

2. CHI SIAMO

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) è stata istituita dalla Regione con la Legge Regionale n. 32 del 18 Ottobre 1996 e dal 3 Ottobre 1997 ha iniziato la sua attività.

L'ARPAV è un Ente Strumentale della Regione Veneto, dotato di personalità giuridica pubblica con autonomia amministrativa, tecnica, patrimoniale e contabile.

In base alla recente Legge 28 Giugno 2016, n. 132, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 166 del 18 Luglio 2016, "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale", ARPAV è entrata a far parte di un nuovo soggetto (SNPA) insieme alle altre Agenzie Ambientali Regionali ed alle Province Autonome.

L'Agenzia opera per la tutela, il controllo, il recupero dell'ambiente e per la prevenzione e promozione della salute collettiva, perseguendo l'obiettivo dell'utilizzo integrato e coordinato delle risorse, al fine di consentire la massima efficacia nell'individuazione e nella rimozione dei fattori di rischio per l'uomo e per l'ambiente (cosiddetta "mission" dell'ARPAV).

La Legge istitutiva dell'ARPAV, in particolare, prevede che la Regione, le Province, i Comuni e le Comunità Montane si avvalgano dell'Agenzia per lo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche necessarie per l'esercizio delle funzioni di controllo ambientale di rispettiva competenza.

L'Agenzia, inoltre, garantisce ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS sia l'espletamento delle attività laboratoristiche che il proprio supporto tecnico-scientifico nelle materie sanitarie attribuite ai medesimi: la salvaguardia dell'ambiente, infatti, non è fine a se stessa, essendo strettamente connessa alla tutela della salute.

Particolarmente sinergico risulta, pertanto, il rapporto con le Aziende Sanitarie nell'ottica di conseguire l'obiettivo comune della prevenzione primaria: l'attività di monitoraggio delle matrici ambientali effettuata dall'ARPAV è intrinsecamente correlata alla valutazione di natura sanitaria ed epidemiologica svolta, invece, dalle ASL.

In generale, quindi, il "**Cliente**" principale dell'ARPAV è di tipo "**istituzionale**", essendo costituito da tutte le Amministrazioni titolari di specifiche competenze nel campo ambientale e della prevenzione.

Il "**Cliente individuale**", ossia il Cittadino singolo o in forma associata, può rivolgersi all'ARPAV per segnalare situazioni, fonti o fattori di inquinamento ambientale.

E' preferibile, tuttavia, che eventuali richieste di intervento siano inoltrate tramite l'Amministrazione Locale competente (**il Comune innanzitutto, cui spetta effettuare il controllo "di primo livello"**), al fine di poter razionalizzare al meglio l'utilizzo delle risorse disponibili.

L'ARPAV, in concreto, instaura con le Amministrazioni Pubbliche (ULSS, Comuni, Provincia e Regione) un dialogo costante per redigere un Piano di interventi programmati finalizzato agli interessi generali dei Cittadini, il quale avrà priorità su interventi accessori con carattere casuale e limitata rilevanza ambientale per non distogliere risorse all'interesse generale dei Clienti.

Significativa è anche l'attività svolta dall'Agenzia per quanto concerne la raccolta e l'elaborazione dei dati in materia ambientale che contribuiscono a rendere tale Ente un autorevole punto di riferimento sia per le Amministrazioni Pubbliche che per le Autorità decisorie ai fini di una corretta pianificazione della gestione del territorio che coniughi l'esigenza di crescita economica con la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali.

In tale ambito l'ARPAV è, dunque, fortemente impegnata, attuando adeguate forme di informazione e di comunicazione ambientale alla Collettività, miranti alla diffusione di modelli ecosostenibili, nella consapevolezza che l'ambiente sia un valore da conservare per gli attuali utilizzatori e specialmente per le generazioni future.